

Dal 28 al 31 dicembre i concorsi per gli Lsu

5 Stelle all'attacco:

«È valevole anche per gli Lpu la deroga alle assunzioni»

CATANZARO

L'ultimo step si consumerà tra il 28 e il 31 dicembre. Quattro giorni per espletare le prove concorsuali necessarie per la stabilizzazione a tempo indeterminato degli oltre 1.600 lavoratori socialmente utili (Lsu). Si tratta di un passaggio fondamentale per ottenere l'agognata stabilizzazione in un ente locale calabrese. Dopo il pass sul riparto delle risorse in sede di Conferenza unificata, ieri è arrivata la pubblicazione dell'avviso pubblico per le assunzioni e così si potrà procedere così all'espletamento delle prove di idoneità (per le categorie "A" e "B") e delle procedure concorsuali riservate (per quelle "C" e "D").

Polemica sugli Lpu

Un destino più tribolato sembra toccare ai lavoratori di pubblica utilità (Lpu). La denuncia arriva dai parlamentari del Movimento 5 Stelle Giuseppe Auddino, Riccardo Tucci e Anna Laura Orrico. «Continuiamo a ricevere richieste di chiarimento - scri-

vono in una nota - in merito alla stabilizzazione dei lavoratori impegnati in attività di pubblica utilità (Lpu). Francamente non riusciamo a comprendere il motivo dei dubbi avanzati dalle amministrazioni coinvolte in merito all'applicabilità delle deroghe ai limiti assunzionali anche a questa categoria di lavoratori. La norma inserita su nostra proposta nella manovra finanziaria di dicembre 2019 e vigente da ben un anno prevede, a chiare lettere, che le amministrazioni utilizzatrici sia degli Lsu che degli Lpu possono procedere all'assunzione a tempo indeterminato anche in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla vigente normativa. Pertanto, le amministrazioni possono assumere in deroga anche gli Lpu, la disposizione non lascia alcun dubbio a riguardo. Per quanto riguarda le assunzioni in deroga degli Lsu, tali assunzioni beneficiano del contributo statale di 9.296 euro pro capite. La Regione e alcuni Comuni concludono i 5 Stelle -, da quando si è concluso l'iter di approvazione della legge di bilancio 2020, hanno avuto ben 12 mesi di tempo per contestare nel merito la norma, se ne ricordano solo adesso».